



**CONSIGLIO REGIONALE**  
**ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

---

ESTRATTO del Processo verbale dell'adunanza del 27 settembre 2016

---

Seduta pubblica Sessione II ordinaria Intervenuti Consiglieri N. 31

Presidente Francesco Bruzzone

Consigliere Segretario Claudio Muzio

O.d.g. n. 859

Deliberazione n. 21

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI BACINO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL FIUME MAGRA E DEL TORRENTE PARMIGNOLA, ADOTTATA DALL'AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME MAGRA CON DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE 29 GIUGNO 2016, N. 3.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, la Parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come recentemente modificata dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali), che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di bacino ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui all'articolo 63, comma 3, ed ha, peraltro, previsto:
  - all'articolo 170, comma 2-bis, la proroga dell'Autorità di bacino di cui alla l. 183/1989 sino alla data di entrata in vigore del suddetto decreto ministeriale;

- all'articolo 170, comma 11, la validità ed efficacia, fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati dalle Autorità di bacino distrettuali, dei provvedimenti e degli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'articolo 175, ivi compresi pertanto i piani di bacino ed i loro stralci, con particolare riferimento ai piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvati ai sensi della previgente l. 183/1989;
- la legge regionale 10 aprile 2015, n. 15 (Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 16 che conferma, nelle more dell'attuazione della Parte terza del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, le previgenti competenze regionali in relazione ai lavori dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Magra;
- la propria deliberazione 4 febbraio 1997, n. 10 con la quale è stata approvata, in attuazione dell'articolo 15 della l. 183/1989, l'Intesa tra la Regione Liguria e la Regione Toscana per la costituzione ed il funzionamento dell'Autorità di bacino del fiume;
- la deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Magra 29 giugno 2016, n. 3 con la quale è stata adottata la variante al piano di bacino stralcio riguardante la modifica dei criteri per la definizione degli ambiti normativi delle aree inondabili;

Premesso che:

- il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Magra ha adottato, con deliberazione n. 1/2015, il Progetto di variante al Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) vigente, relativo in particolare all'aggiornamento della normativa e relativa cartografia degli ambiti normativi delle aree inondabili;
- è stata avviata la fase di pubblicità partecipativa prevista dalla normativa vigente, nell'ambito della quale potessero esprimere osservazioni tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati;
- in questa fase sono pervenute alla Regione alcune osservazioni da parte di soggetti interessati, sia enti locali sia privati;
- in applicazione del disposto dell'articolo 1 bis, commi 3 e 4, del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279 (Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, è stata convocata la Conferenza programmatica ai fini dell'adozione della variante in questione, che, nella seduta conclusiva svolta il 30 maggio 2016, ha espresso il parere previsto dalla normativa, favorevole, con richiesta di alcune modifiche ed ulteriori valutazioni;
- la Giunta regionale ha recepito tale parere, che tiene luogo del parere di cui all'articolo 18, comma 9, della l. 183/1989, congiuntamente alla valutazione delle osservazioni pervenute nella fase di consultazione, con delibera 17 giugno 2016, n. 546;

Considerato che:

- con delibera n. 3/2016 il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino ha adottato, previo parere favorevole del Comitato tecnico, la variante al Piano stralcio per l'assetto

- idrogeologico del bacino del fiume Magra e del torrente Parmignola, come rielaborata alla luce delle osservazioni pervenute e dei pareri delle Conferenze programmatiche delle due Regioni;
- il provvedimento è stato notificato agli enti e soggetti interessati, sulla base della rispettiva competenza territoriale, ed in particolare è stato trasmesso dall’Autorità di bacino alla Regione Liguria con nota del 30 giugno 2016;
  - la variante al PAI in esame riguarda in particolare:
    - l’aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI al fine del recepimento degli esiti dello studio idraulico di dettaglio realizzato dalla Provincia della Spezia per il tratto terminale del fiume Magra;
    - la modifica del criterio di individuazione dei c.d. ambiti normativi delle aree inondabili, di cui all’allegato 8 del PAI vigente, che definisce le soglie di tiranti idrici e velocità di scorrimento determinate attraverso studi idraulici di dettaglio, sulla base delle quali è possibile una differenziazione della normativa dl piano di bacino in termini di interventi urbanistico-edilizi realizzabili;
    - la revisione delle cartografie degli ambiti normativi vigenti in funzione sia degli approfondimenti tecnici sia della suddetta modifica normativa;
  - la variante si compone in particolare dei seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, modificati rispetto al PAI vigente e che si intendono pertanto sostitutivi dei corrispondenti elaborati vigenti:
    - a) Relazione generale (testo completo aggiornato);
    - b) Norme di attuazione (testo completo dell’articolato aggiornato);
    - c) Allegato 8 alle Norme di attuazione;
    - d) N. 7 elaborati cartografici:
      - TAV. 4 – elementi 5, 6 e 7 “Carta della pericolosità idraulica con Fascia di riassetto fluviale e aree inondabili”, scala 1:10.000;
      - TAV. 5 – elementi 5, 6, 7 e 11 “Carta degli ambiti normativi delle aree inondabili”, scala 1:10.000;

Considerato che la variante in esame risponde a quanto previsto dalla legislazione vigente, nonché alle osservazioni e ai pareri delle Conferenze programmatiche, con particolare riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 546/2016 relativa al territorio ligure;

Ritenuto, pertanto, necessario, in conformità al disposto dell’articolo 11, commi 7 ed 8, dell’Intesa tra Regione Liguria e Regione Toscana di cui alla propria deliberazione 10/1997, approvare la variante al Piano di bacino stralcio in oggetto per la parte di propria competenza territoriale, corrispondente agli elaborati allegati di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale 15 luglio 2016, n. 20 preventivamente esaminata dalla IV Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli 26 dello Statuto e 83, comma 1, del Regolamento interno nella seduta del 19 settembre 2016;

D E L I B E R A

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di approvare la variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del Fume Magra e del torrente Parmignola, costituita dagli elaborati di seguito elencati, allegati alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, da intendersi sostitutivi dei corrispondenti elaborati vigenti:
  - a) Relazione generale (testo completo aggiornato);
  - b) Norme di Attuazione (testo completo dell'articolato aggiornato)
  - c) Allegato 8 alle Norme di attuazione
  - d) N. 7 elaborati cartografici:
    - TAV. 4 – elementi 5, 6 e 7 “*Carta della pericolosità idraulica con Fascia di riassetto fluviale e aree inondabili*”, scala 1:10.000;
    - TAV. 5 – elementi 5, 6, 7 e 11 “*Carta degli ambiti normativi delle aree inondabili*”, scala 1:10.000;
- 2) di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria la presente deliberazione e gli elaborati relativi alle Norme di attuazione;
- 3) di dare atto che tutti gli elaborati della variante approvata saranno consultabili presso gli uffici dell'Autorità di bacino e della Regione, nonché nel sito web dell'Autorità di bacino del fiume Magra, all'indirizzo [www.adbmagra.it](http://www.adbmagra.it).

- O M I S S I S -

Nessun altro Consigliere chiedendo la parola il Presidente pone in votazione il provvedimento di cui trattasi.

Procedutosi a regolare votazione, palese nominale, ai sensi dell'articolo 105, comma 2 del Regolamento interno, fatta con l'ausilio del sistema elettronico e l'assistenza del Segretario, si ha il seguente risultato (come da elenco agli atti):

- presenti .....	n. 31
- votanti .....	n. 30
- voti favorevoli .....	n. 30
- astenuti .....	n. 1

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara pertanto approvato il provvedimento.

IL PRESIDENTE  
(Francesco Bruzzone)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Claudio Muzio)

Gli elaborati sono a disposizione presso il Servizio Assemblea del Consiglio regionale  
Assemblea Legislativa della Liguria e presso gli uffici dell'Autorità di bacino, nonché,  
nel sito web dell'Autorità di bacino del fiume Magra, all'indirizzo [www.adbmagra.it](http://www.adbmagra.it).